



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Servizio AAGG – Ufficio sport

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO (MB): ATTIVAZIONE DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO CONTRATTUALE (PPPC) CONCERNENTE LA PROGETTAZIONE, IL FINANZIAMENTO, LA RIQUALIFICAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA ALFIERI. - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER RICEZIONE PROPOSTE EX ART 183 COMMA 15 DEL D.LG.S. 50/2016

PREMESSE

1. L'Amministrazione comunale in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale nr. 4 del 25 gennaio 2021 intende avviare una riqualificazione e valorizzazione dell'intero centro sportivo che consenta di realizzare gli obiettivi strategici comunali, per restituire alla collettività un polo sportivo di eccellenza.
2. La proposta riguarda quindi sia le componenti indoor che outdoor esistenti, ma potrà contemplare qualsiasi altro aspetto che possa consentire il raggiungimento della finalità comunale, anche risolvendo aspetti legati al contesto circostante, all'efficientamento energetico, al miglioramento viabilistico, ai collegamenti pedonali (ad esempio attraverso la realizzazione di un collegamento tra la Via Alfieri e la Via Meucci) e ai parcheggi, piuttosto che l'inserimento di nuove attività dirette o indirette legate al contesto sportivo.

3. Il D.Lgs 50/2016 definisce, all'art 3 comma 1 lettera eee) il contratto di "Partenariato Pubblico Privato" *«contratto di partenariato pubblico privato», il contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto con il quale una o più stazioni appaltanti conferiscono a uno o più operatori economici per un periodo determinato in funzione della durata dell'ammortamento dell'investimento o delle modalità di finanziamento fissate, un complesso di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un'opera in cambio della sua disponibilità, o del suo sfruttamento economico, o della fornitura di un servizio connessa all'utilizzo dell'opera stessa, con assunzione di rischio secondo modalità individuate nel contratto, da parte dell'operatore. Fatti salvi gli obblighi di comunicazione previsti dall'articolo 44, comma 1-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, si applicano, per i soli profili di tutela della finanza pubblica, i contenuti delle decisioni Eurostat».*

4. Nel contratto di partenariato pubblico privato il trasferimento del rischio in capo all'operatore economico comporta l'allocazione a quest'ultimo, oltre che del rischio di costruzione, anche del rischio di disponibilità o, nei casi di attività redditizia verso l'esterno, del rischio di domanda dei servizi resi, per il periodo di gestione dell'opera come definiti, rispettivamente, dall'articolo 3 comma 1 lettere aaa), bbb) e ccc) del D.lgs 50/2016.

5. In caso di operazioni con forte componente gestionale la S.A. può rimettere la remunerazione del servizio allo sfruttamento diretto dell'operatore economico, che pertanto si assume il rischio delle fluttuazioni negative di mercato della domanda del servizio medesimo.

6. L'"equilibrio economico finanziario" rappresenta il presupposto per la corretta allocazione dei rischi tra le parti ed è caratterizzato dalla contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria. Per convenienza economica si intende la capacità del progetto di creare valore nell'arco dell'efficacia del contratto e di generare un livello di redditività adeguato per il capitale investito; per sostenibilità finanziaria si intende la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a garantire il rimborso del finanziamento.

7. Il Partenariato Pubblico Privato persegue lo scopo di calibrare obiettivi e fabbisogni della Stazione Appaltante con quelli dell'operatore economico al fine di far convergere gli sforzi della domanda e dell'offerta per favorire la migliore qualità delle prestazioni.
8. L'art 183 comma 15 del D.lgs 50/2016 prevede che gli *“operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità, incluse le strutture dedicate alla nautica da diporto, anche se presenti negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente”* favorendo pertanto l'iniziativa da parte di soggetti privati.
9. Il Comune di Veduggio al Lambro intende intraprendere una procedura per favorire l'iniziativa privata mediante un progetto di investimento inerente il centro sportivo Comunale di Via Alfieri, a condizioni sostenibili da parte degli operatori economici presenti sul mercato e in grado tecnicamente e giuridicamente, di assicurare una prestazione di risultato.
10. In concreto, il fine ultimo della S.A. è di concedere in concessione ex art 164 del D.Lgs 50/2016 il centro sportivo comunale traslando sul soggetto privato i principali rischi indicati nella Decisione EUROSTAT 2004 quali: (i) rischio di costruzione, (ii) rischio di domanda e (iii) rischio di disponibilità..

Art 1 – OGGETTO DELLA PROCEDURA

1. La procedura ha ad oggetto: **“COMUNE DI VEDUGGIO AL LAMBRO (MB): ATTIVAZIONE DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO CONTRATTUALE (PPPC) CONCERNENTE LA PROGETTAZIONE, IL FINANZIAMENTO, LA RIQUALIFICAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA ALFIERI”**
– MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER RICEZIONE PROPOSTE EX ART 183 COMMA 15 DEL D.LG.S. 50/2016
2. Per la composizione funzionale del Centro Sportivo, si rimanda all'allegata planimetria, con l'identificazione degli spazi del centro e le ulteriori aree di espansione.

3. Gli operatori economici potranno pertanto formulare proposte di progettazione, riqualificazione, realizzazione di nuove opere, manutenzione e gestione del centro sportivo, ai sensi dell'art 183 comma 15 del D.Lgs 50/2016.

Art 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

1. Sono ammessi alla partecipazione tutti i soggetti per i quali non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
2. Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.
3. Sono ammessi gli operatori economici in possesso dei seguenti **requisiti di idoneità**:
 - a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
4. Sono ammessi gli operatori economici in possesso dei seguenti **requisiti di natura tecnica e professionale**:
 - a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del presente avviso non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
 - b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
 - c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
 - d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.
 - e) adeguate categorie e classifiche SOA (*per il solo soggetto realizzatore*)
5. Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti al comma 4, lettere a) b) c) d), devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al dieci per cento di detti requisiti.
6. I requisiti di cui al precedente comma devono essere coordinati con la tipologia di ATI (orizzontale o verticale)

Art 3 – CONTENUTO DELLE PROPOSTE

1. Ai fini della partecipazione è richiesto l'invio della seguente documentazione:
 - a) Progetto di fattibilità tecnica ed economica ex art 23 del D.Lgs 50/2016;
 - b) Schema di convenzione con relativa "Matrice dei Rischi";
 - c) Piano Economico Finanziario;
 - d) Asseverazione del Piano Economico Finanziario;
 - e) Documento "Caratteristiche del Servizio e della gestione";
 - f) Garanzia Provvisoria da calcolarsi come sommatoria dei ricavi de P.E.F;
 - g) Impegno a prestare una garanzia in sede di gara per un importo pari al 2,5% dell'investimento;
 - h) Autodichiarazioni circa il possesso dei requisiti di cui all'ART 2 del presente disciplinare.

Ai fini della presentazione del proprio progetto di investimento, si sottolinea quanto segue:

- Ai sensi dell'art 180 comma 6 del D.Lgs 50/2016 non è previsto alcun contributo pubblico a titolo di "prezzo";
- Ai fini del progetto di fattibilità tecnica ed economica si richiede l'inserimento di un passaggio pedonale tra la via Alfieri e la via Meucci, così come riportato nelle premesse;
- Si segnala inoltre che, in riferimento all'allegata planimetria, la superficie evidenziata in verde e contrassegnata con la lettera "C", è un'area temporaneamente libera, sulla quale è prevista la realizzazione di una vasca di laminazione da parte della società BrianzAcque. Allo stato attuale non si conoscono le tempistiche di tali interventi. Occorre pertanto evidenziare che gli investimenti eventualmente realizzati sull'area della vasca non saranno indennizzati a causa dei lavori già previsti e che successivamente alla realizzazione della stessa l'operatore dovrà concordare con BrianzAcque le infrastrutture eventualmente installabili.

Art 4 – TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE

1. Gli operatori economici dovranno far pervenire le proprie candidature mediante presentazione della documentazione di cui al precedente ART 3 entro e non oltre il **22 marzo 2021 alle ore 14:00.**

2. L'invio deve essere effettuato utilizzando il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel" ai sensi della L.R. 33/2007 al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet www.aria.regione.lombardia.it

NB: IL CONCORRENTE CHE INTENDE PARTECIPARE ALLA PRESENTE PROCEDURA DEVE REGISTRARSI PER TEMPO AL PORTALE.

Art 5 – SOPRALLUOGO

1. Il sopralluogo è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi.
2. Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni concordati con l'Ufficio Tecnico Comunale
3. La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a sartori@comune.vedanoallambro.mb.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito e indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.
4. La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le **ore 12.00** del giorno **15 marzo 2021**.
5. Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno CINQUE giorni di anticipo.
6. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Art 6 – PROCEDIMENTO SELETTIVO A VALLE DELLA PROCEDURA

1. La stazione appaltante recepisce le risultanze del procedimento di consultazione ai fini della predisposizione degli atti futuri, in relazione al numero di offerte pervenute.
2. Nel caso di offerte maggiori ad 1 (uno), la S.A. verificherà quanto segue:
 - a. Verifica della completezza della documentazione di cui all'art 3 del presente disciplinare;
 - b. Verifica dei contenuti della documentazione proposta;
 - c. Comparazione tra le proposte pervenute.

3. La comparazione di cui al punto 3 avviene in maniera discrezionale da parte della S.A., mediante la struttura dell'UTC, e altre risorse interne eventualmente coadiuvate da professionisti esterni, secondo il seguente grado di priorità:
 - a. Qualità della progettazione presentata;
 - b. Riqualificazione delle infrastrutture sportive esistenti;
 - c. Progetto di riqualificazione energetica degli immobili;
 - d. Realizzazione di nuove infrastrutture sportive o potenziamento di quelle esistenti
 - e. Progetto di gestione del centro sportivo, con particolare attenzione al mondo dell'associazionismo e delle categorie più deboli e la previsione di un canone annuo all'Amministrazione comunale;
4. In caso di una sola proposta, non si effettuerà alcuna comparazione.
5. Una volta identificata la proposta ritenuta maggiormente idonea alle priorità dell'A.C., l'amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta.
6. A tal fine l'amministrazione aggiudicatrice può invitare il proponente scelto ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione.
7. Se il proponente non apporta le modifiche richieste, la proposta non può essere valutata positivamente.
8. Il progetto di fattibilità eventualmente modificato, è inserito negli strumenti di programmazione ed è posto in approvazione con le modalità previste per l'approvazione di progetti; il proponente è tenuto ad apportare le eventuali ulteriori modifiche chieste in sede di approvazione del progetto; in difetto, il progetto si intende non approvato.
9. Il progetto di fattibilità approvato è posto a base di gara, alla quale il proponente deve partecipare.
10. Nel bando l'amministrazione aggiudicatrice può chiedere ai concorrenti, compreso il proponente, la presentazione di eventuali varianti al progetto. Nel bando è specificato che il promotore può esercitare il diritto di prelazione di cui all'art 183 comma 15 del D.Lgs 50/2016.

Art 7 – COMUNICAZIONI

1. Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avverranno esclusivamente tramite il sistema Aria Sintel di Regione Lombardia all'indirizzo riportato nella richiesta d'invito.

2. Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizie utili per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento della stessa devono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla Stazione Appaltante mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare attraverso la funzionalità "Comunicazioni procedura" di Sintel, almeno 3 (tre) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione della manifestazione di interesse.
3. Il referente della procedura è il Dott. Salvatore Ragadali – Responsabile del Servizio Affari Generali del Comune di Veduggio al Lambro – te. 039-24861

Art 8 – TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 50/2016. I dati raccolti possono essere comunicati al personale della Stazione Appaltante che cura il procedimento di gara e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. 241/1990. Titolare del trattamento dei dati è la stazione appaltante, ai sensi del D.Lgs.50/2016.
2. I dati saranno trattati in conformità al Regolamento UE 679-16 e al D.Lgs 101-18.

Documentazione disponibile:

- Stralcio PGT
- Planimetria del Centro sportivo
- Parere di conformità alla normativa rilasciato dal CONI